

CONSORZIO AUSI

Consorzio per la promozione delle Attività Universitarie del Sulcis-Iglesiente

Palazzo Bellavista Monteponi - 09016 IGLESIAS - (CI)
Fondo Consortile Euro 85.000,00 I.V.
Codice Fiscale e Partita IVA 03120910926**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 140.637,00.

L'utile dell'esercizio è legato alla concessione del contributo annuale deliberato solo nel mese di ottobre 2012 dalla Regione Autonoma della Sardegna.

La tardiva deliberazione del contributo annuale da parte della Giunta Regionale, ha comportato un allungamento temporale nell'impegnare ed utilizzare le somme necessarie allo svolgimento delle attività programmatiche.

Attività svolte

L'anno in argomento è quello solare e, pertanto, i dati contenuti nel Bilancio relativi alle attività didattiche universitarie, riguardano gli Anni Accademici 2011/2012 e 2012/2013, per la rispettiva parte di tempo in essi ricadenti.

Nel corso dell'anno 2012 si sono concluse le attività didattiche relative al Master di I livello in Tecnologie strumentali per la diagnostica e il restauro di beni culturali e svolte quelle relative al Master di II livello in Recupero e conservazione dell'architettura moderna.

Il contributo concesso dalla RAS – Assessorato Pubblica Istruzione, pari ad Euro 550.000,00 di importo decisamente superiore (+34%) rispetto a quello dell'anno precedente, è stato sufficiente per la gestione dell'attività didattica frontale, per il finanziamento di una borsa di studio per la frequenza del Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Chimiche dal titolo "Economia di idrogeno: tecnologie di produzione e purificazione dell'idrogeno – coordinato dalla Prof.ssa Cannas e dei seguenti progetti di ricerca:

- C.N.R. Cagliari – "Inquinamento da metalli pesanti: un modello teorico dell'assorbimento di ioni metallici da parte di superfici biominerali – coordinato dalla Prof.ssa Satta;
- Dipartimento Scienze della Terra – Università degli Studi di Cagliari – "Composti singoli e binari per la rimozione di contaminanti inorganici da acque e reflui" – coordinato dal Prof. Frau;
- Dipartimento di Fisica – Università degli Studi di Cagliari . – "Processi fotocatalitici per le energie rinnovabili" – coordinato dal Prof. Mura;

In base alle richieste dei coordinatori delle attività di ricerca ed agli impegni sottoscritti nelle convenzioni, si è provveduto all'acquisto delle attrezzature e del materiale di consumo necessari per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

Nel mese di febbraio 2012 è stato sottoscritto un accordo quadro con il Consorzio UNITEL SARDEGNA per la creazione ed erogazione di Corsi universitari in modalità e-learning rivolti ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti locali ed aventi per oggetto tematiche di interesse comune.

Nel corso dell'anno è stato erogato il Corso relativo a "Il Codice dell'Amministrazione digitale" della durata equivalente di nr. 35 ore. A breve prenderanno avvio gli altri Corsi riguardanti "I Contratti pubblici sopra e sotto soglia di rilevanza comunitaria". Ai corsi hanno aderito oltre 570 utenti dipendenti dei seguenti Enti:

- Provincia Carbonia- Iglesias – Comune Iglesias – Comune Carbonia – Comune Portoscuso – Comune Domusnovas – Comune Sant’Antioco – Comune San Giovanni Suergiu e Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.

Nel mese di dicembre 2012 si sono concluse le attività relative al Progetto di Ricerca finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Affari Generali, dal titolo “Nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale delle aree di cava e di miniera” coordinato dal Prof. Marini.

Per la realizzazione del nuovo laboratorio chimico presso il sottopiano del Palazzo Bellavista a Monteponi, a supporto delle attività laboratoriali dei Progetti e Dottorati di Ricerca, nel corso dell’anno 2012 è stata rilasciata l’autorizzazione da parte della ASL nr. 7 di Carbonia. Per l’adeguamento dei locali saranno previste le spese riguardanti la progettazione e Direzione dei lavori, la manutenzione degli impianti, la fornitura e posa in opera di pavimentazione in gomma, l’imbiancatura e la stuccatura delle pareti e la realizzazione di strutture divisorie dei vari ambienti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all’art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell’art. 2428 C.C.:

punto 2) il Consorzio non ha avuto rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

punti 3 e 4) non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell’esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

punto 6 bis) non sussistono obiettivi consortili in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio di prezzo, di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazioni dei flussi finanziari.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti e macchinari: 20%
- attrezzature scientifiche e di laboratorio: 10%
- attrezzature audio/video: 20%
- mobile e arredi: 12%
- attrezzatura varia e minuta: 10%
- machine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- apparecchiature videoconferenza: 20%
- pompe di calore: 15%
- attrezzatura didattica: 20%
- impianto traduzione simultanea: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Detto valore è stato ritenuto coincidente con il valore nominale dei crediti esistenti a fine esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio sono stati imputati oneri per immobilizzazioni immateriali per Euro 3.356,54 ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio sono stati imputati oneri per acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 27.507,31 ai conti iscritti all'attivo.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	862.226	560.232	301.994	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.972			1.972
Per crediti tributari	166			166
Verso altri	860.088			860.088
	862.226			862.226

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.972				860.088	862.060
Totale	1.972				860.088	862.060

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
183.199	208.645	(25.446)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	182.670	207.943
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	528	702
Arrotondamento	1	
	183.199	208.645

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.161	4.428	(2.267)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si tratta di risconti attivi su assicurazioni, spese telefoniche, oneri fidejussori, spese varie, canone aggiornamento e manutenzione software.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
860.611	719.974	140.637

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	85.000			85.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Varie altre riserve	430.117			634.974
8) Fondo di riserva	28.658			28.658
Altre	401.459		(204.857)	606.316
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	204.856	140.637	204.856	140.637
	719.974	140.637		860.611

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	85.000	B			
Altre riserve	634.974	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
28.016	22.789	5.227

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	22.789	5.300	73	28.016

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
351.299	231.842	119.457

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	74.028			74.028
Debiti tributari	465			465
Altri debiti	276.807			276.807
Arrotondamento	(1)			(1)
	351.299			351.299

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 449,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 4.960,00.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	74.028				276.807	350.835
Totale	74.028				276.807	350.835

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	765.102	702.690	62.412
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Altri ricavi e proventi	765.102	702.690	62.412
	765.102	702.690	62.412

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	559.020	492.920	66.100
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.602	124.253	(108.651)
Servizi	341.990	155.144	186.846
Godimento di beni di terzi	1.897	2.314	(417)
Salari e stipend	69.210	101.757	(32.547)
Oneri sociali	28.987	26.230	2.757
Trattamento di fine rapport	5.300	5.061	239
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	46.624	40.623	6.001
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.533	861	672
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.291	29.433	8.858
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	9.586	7.244	2.342
	559.020	492.920	66.100

La differenza degli importi iscritti nelle prime due voci, rispetto a quanto iscritto nell'anno precedente, è dovuta al fatto che nell'anno 2012 si è preferito imputare tutti i costi sostenuti per le attività didattiche e le varie iniziative alla voce servizi, limitando l'iscrizione alla voce materie prime, sussidiarie e merci soltanto ai costi relativi ai materiali di pulizia e di consumo dei laboratori e alla cancelleria.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono le spese sostenute per le imposte sostitutive, gli abbonamenti a riviste e a giornali, le sanzioni, le maggiorazioni, i diritti camerali, le comunicazioni telematiche alla CCIAA e l'aggiornamento, manutenzione e assistenza software.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 (1.859)	Saldo al 31/12/2011 (332)	Variazioni (1.527)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	407	932	(525)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.266)	(1.264)	(1.002)
Utili (perdite) su cambi			
	(1.859)	(332)	(1.527)

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012 (58.005)	Saldo al 31/12/2011 592	Variazioni (58.597)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sopravvenienze attive	6.955	2.090	4.865
Proventi vari	14		14
Sopravvenienze passive	64.962	1.498	63.464
Oneri vari	12		12
	(58.005)	592	(58.597)

Il saldo relativo alle sopravvenienze attive riguarda lo storno del debito IGEA S.P.A. che riguarda la fattura nr. 162 del 29.05.2003 emessa per il rimborso delle spese relative alla fornitura del tappeto erboso del giardino del Palazzo Bellavista in occasione dell'organizzazione della Mostra del Guercino. Il documento non è stato saldato dall'AUSI in quanto le spese relative all'organizzazione della Mostra, benchè assicurate, non sono mai state liquidate dalla Regione e, quindi, non hanno mai trovato copertura nei Bilanci del Consorzio.

Sopravvenienze passive		64.961
Finanziamento Borse dottorato e assegni ricerca		63.010
Contributi a carico AUSI su arretrati dipendenti		883
Altre		1.068

L'importo del finanziamento della Borsa di Dottorato in Scienze e Tecnologie Chimiche e degli assegni di ricerca del C.N.R. e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Cagliari, relativo all'anno 2011, non essendo stato contabilizzato nell'esercizio di competenza, è stato iscritto tra le sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012 5.581	Saldo al 31/12/2011 5.174	Variazioni 407
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	5.581	5.174	407
IRIS	172	214	(42)
IRAP	5.409	4.960	449
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRIS			
IRAP			
	5.581	5.174	407

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	146.218	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	625	172
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	356.203	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	356.203	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	138.704	5.409
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio non sono state rilevate imposte differite e/o anticipate, pertanto non è stato necessario procedere all'abrogazione dell'interferenza fiscale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Salvatore Cherchi